

**PROCEDIMENTO NR. 8/08
CORTE D'ASSISE
E NR. 9066/2007 R.G.N.R.**

**ELENCO DELLA DIFESA DI
AMANDA KNOX**

**TRASCRIZIONI
INTERCETTAZIONI TELEF.**

| | | |
|------------------------------------|-------------------------|--|
| <i>Nr. 27</i> | <i>Data. 05.11.2007</i> | <i>Ora inizio 18:00:12</i> |
| | | <i>Ora fine 18:06:49</i> |
| <i>Intercettazioni telefoniche</i> | | <i>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</i> |

INTERLOCUTORI:

AMANDA

DANIELA BORGHESI

AMANDA: Pronto?

DANIELA BORGHESI: Hallo? Pronto, sono Daniela Borghesi dal Comune di Perugia, l'ufficio di gabinetto del sindaco. Amanda?

A: Sì.

D: Amanda, sono Daniela. Annie Fuller forse ti ha scr... ti ha parlato di me. Sono la persona di contatto con l'ufficio del gemellaggio che...

A: Sì.

D: ... che lavora con Seattle, il gemellaggio tra Perugia e Seattle.

A: Sì, sì.

D: Amanda, noi siamo a tua completa disposizione. Il Comune di Perugia, il sindaco, mi ha detto che devo cercarti e dirti che siamo completamente

disponibili a darti tutto l'aiuto di cui tu hai bisogno. Mi capisci, capisci l'italiano?

A: Sì, sì. Sì, sì, sì. Grazie, grazie mille, veramente.

D: Tu hai bisogno di qualche cosa, Amanda?

A: Il problema per me e per le mie compagne delle case sono... è io non sono... io non ho una casa e così io stiamo abitando con amici adesso e così bene, ma dopo quando parliamo con l'agenzia da cui abbiamo preso...

D: L'appartamento.

A: sì, l'appartamento, dobbiamo trovare un altro posto e...

D: Amanda, io so che domani arriva tua madre qui a Perugia, vero?

A: Sì, è vero, sì.

D: Allora per te e per tua madre, se tu vuoi, il Comune di Perugia ti mette a disposizione un appartamento del Comune che è qui nel centro, in via Oberdan.

A: Sì.

D: Ed è un appartamento che noi diamo ai nostri ospiti delle città gemelle.

A: Wow!

D: Eh? E questo è per dare tutto l'aiuto possibile ai nostri amici di Seattle quando soprattutto sono in situazioni così tristi, così piene di problemi, no?

A: Certo.

D: Allora, Amanda, quindi se tu pensi che sei disponibile ad andare in questo appartamento, magari tu ci pensi e me lo dici domani, così io lo faccio preparare e quando arriva tua madre tu e la mamma potete andare in questo appartamento.

A: Ok.

D: Eh? Va bene?

A: E va bene per quando la mia mamma è qui. Lei è qui fino a domenica e dopo io posso ritornare al posto dove io sto abitando con il mio amico...

D: Va bene.

A: Solo perché io non voglio abitare da sola adesso.

D: Naturalmente, lo capisco bene, d'accordo, va bene. Quindi tu hai il mio numero di telefono? Hai visto il mail che io ho scritto?

A: Penso sì, perché quando ero alla Questura una persona mi ha dato molte numeri di telefono e io penso che... e anche nel mio telefono adesso perché tu hai chiamato.

D: Eh, ma questo però è soltanto il numero dell'ufficio. Io vorrei lasciarti il numero di cellulare, così è più facile per chiamarmi, eh?

A: Ok, sì, sì.

D: Tu puoi scrivere?

A: Sì, sì, sì, momento, io devo trovare una penna. Momento, grazie mille. io sono nella macchina, è un po' difficile. Ok, dimmi.

D: Allora, è 335...

A: 335...

D: 23...

A: 23...

D: 62...

A: 62...

D: 71.

A: 71. Ok, so...

D: Ok.

A: 335236271.

D: Perfetto, perfetto, io sono Daniela, eh?

A: Daniela, sì.

D: Ok, ho parlato adesso pochi minuti fa con Annie Fuller, eh?

A: Sì, sì.

D: Quella dell'Università di Washington, eh?

A: Sì, sì.

D: E è lei che mi ha dato il tuo numero di cellulare, finalmente.

A: Bene.

D: Perché ho chiamato la Questura, ho chiamato la Prefettura, ho chiamato tutto il mondo per cercarti, eh?

A: Sì, sì.

D: Perché volevo chiederti se hai bisogno di qualche cosa.

A: Grazie.

D: Quindi per te il problema principale è la casa adesso.

A: Sì, sì, è vero.

D: Ok, non sei da sola comunque? Sei con amici adesso, sì?

A: Sì.

D: Ok, perfetto, e... va bene, allora tu pensa a questa cosa dell'appartamento del Comune, che da domani sera vediamo di prepararlo anche per la tua mamma. Tu sai a che ora arriva la tua mamma?

A: Sì, lei arriva a Roma alle otto e mezzo e dopo lei prende un treno qui e...

D: Alle otto e mezzo di sera o della mattina?

A: Ah, no, no, no, la mattina.

D: Della mattina.

A: Ma io ho un posto adesso e possiamo andare lì fino a quando io posso... possiamo andare all'appartamento.

D: Ok.

A: E così, so...

D: Quindi lei arriva, fammi capire, domani mattina alle otto e trenta a Roma.

A: Sì.

D: E poi prende un treno per venire qui a Perugia.

A: Sì.

D: Ecco, allora... e naturalmente tu la vedi quando arriva qui a Perugia, la vai a prendere alla stazione.

A: Sì, sì.

D: Se vuoi noi possiamo venire con la macchina a prenderti... a prendere te e la mamma alla stazione.

A: Oh, wow!

D: E con la macchina del Comune e ti portiamo nell'appartamento, così ti facciamo vedere l'appartamento, eh?

A: Oh, va bene.

D: E ti diamo le chiavi e tutto quanto, eh? Ok?

A: Bene.

D: Va bene?

A: Sì, va bene.

D: Allora, domani mattina però mi dovresti telefonare per dirmi quando la mamma arriva a Perugia.

A: Alla stazione.

D: Alla stazione di Perugia, eh?

A: Bene, sì.

D: D'accordo?

A: D'accordo, grazie mille.

D: Grazie a te Amanda, ci sentiamo domani, eh? Buona sera.

A: Sì. Buona sera.

D: Ciao, ciao.

A: Ciao.

Legenda

(sic) *esprime incertezza interpretativa sul modo di scrivere la parola precedente in quanto sconosciuta o pronunciata in maniera non completamente comprensibile*

... *indica una frase lasciata in sospeso*

--- *indica una o più parole incomprensibili*